

SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (LB17)

(Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

GenCod 14714

Docente titolare Claudia MORINI

Insegnamento DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Insegnamento in inglese EUROPEAN UNION LAW

Settore disciplinare IUS/14

Corso di studi di riferimento SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Per immatricolati nel 2020/2021

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 3

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Nell'ambito del corso particolare attenzione sarà prestata all'effettività del diritto dell'Unione europea, alla tutela dei diritti umani fondamentali e ai rimedi giurisdizionali attraverso i quali i singoli possono vedere tutelate le loro legittime istanze. Poiché il sistema dell'Unione è dinamico e in costante evoluzione, si analizzeranno altresì gli eventi contingenti contestualmente al loro verificarsi.

Nell'ambito del corso si svolgeranno apposite ore dedicate ad approfondimenti di tematiche legate al tema del Modulo Jean Monnet "Protection and Promotion of Women's Rights in the European Legal Order: from Gender Equality to Active Participation in the Democratic Life of the European Union".

PREREQUISITI

NESSUNO

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo principale del corso è la conoscenza dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea, con particolare riguardo ai suoi profili istituzionali e ai principi generali.

Inoltre per gli anni accademici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di approfondire tematiche connesse al tema del Modulo Jean Monnet di cui è coordinatrice la Prof.ssa Morini: "Protection and Promotion of Women's Rights in the European Legal Order: from Gender Equality to Active Participation in the Democratic Life of the European Union".

Sebbene la frequenza del corso non sia obbligatoria, essa permetterà l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di aggiornarsi in modo autonomo anche dopo la fine delle lezioni, e quella di poter leggere criticamente i principali strumenti normativi dell'UE.

METODI DIDATTICI

Lezioni orali con sussidi audiovisivi, discussione collettiva di materiali didattici indicati a lezione (testi normativi, sentenze), seminari con ospiti esterni. Esercitazioni individuali e di gruppo

MODALITA' D'ESAME

Orale e in presenza

APPELLI D'ESAME	Fare riferimento al sito di Corso di laurea
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	Per qualsiasi informazione/dubbio si prega di contattare la docente: claudia.morini@unisalento.it
PROGRAMMA ESTESO	<p>I. Le origini e l'evoluzione del processo di integrazione europea: dalla creazione della CECA nel 1951 sino all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona nel 2009; il funzionalismo, il metodo comunitario e la progressiva riduzione del deficit democratico; la Comunità e l'Unione europea; la creazione e il superamento del modello "a pilastri"; l'integrazione differenziata.</p> <p>II. Il quadro istituzionale: il Parlamento europeo, il Consiglio europeo; il Consiglio dell'Unione, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Banca centrale europea.</p> <p>III. Le competenze dell'Unione: la progressiva estensione delle competenze; le competenze esclusive, concorrenti e complementari; i principi di attribuzione, di proporzionalità e di sussidiarietà; il principio del parallelismo tra competenze interne ed esterne; il principio di coerenza.</p> <p>IV. Le procedure decisionali e particolarmente la procedura legislativa ordinaria; le procedure ad hoc per determinati atti; il metodo aperto di coordinamento; la conclusione di trattati internazionali da parte dell'Unione.</p> <p>V. Gli atti: i caratteri essenziali dell'atto comunitario; i regolamenti, le decisioni e le direttive; gli atti specifici della politica estera e di sicurezza comune; la diretta applicabilità e l'effetto diretto.</p> <p>VI. Il sistema di tutela giurisdizionale: i ruoli rispettivi della Corte di Giustizia e del Tribunale; il ricorso per infrazione; il ricorso d'annullamento; il ricorso in carenza; la competenza pregiudiziale.</p> <p>VII. La tutela dei diritti fondamentali nell'Unione: il valore della CEDU nell'ordinamento dell'Unione; la giurisprudenza in materia di diritti fondamentali ed il ruolo che alcune Corti costituzionali si riservano al riguardo; la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.</p> <p>VIII. I rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno: il fondamento dell'efficacia diretta nel diritto dell'Unione e nel diritto interno; l'evoluzione nella giurisprudenza della Corte costituzionale italiana; l'interpretazione conforme; il rapporto tra giudice europeo e giudice interno; la responsabilità dello Stato per mancata attuazione del diritto europeo.</p> <p>IX. Le relazioni esterne dell'Unione: le modalità di conclusione di accordi internazionali; il valore dei trattati nell'ordinamento europeo; lo status dell'Unione nei principali organismi internazionali; la politica estera e di sicurezza comune; l'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza.</p> <p>X. Protection and Promotion of Women's Rights in the European Legal Order: from Gender Equality to Active Participation in the Democratic Life of the European Union.</p>
TESTI DI RIFERIMENTO	<p>Si consiglia:</p> <p>U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Cacucci, Bari, 2020 (VI ed.);</p> <p>C. Morini, Dialogo e partecipazione nella governance dell'Unione europea, Cacucci, Bari, 2020 (un capitolo a scelta)</p>